

Orari SS. MESSE e Appuntamenti

25 GIUGNO XII Domenica del Tempo Ordinario	07.30	Maria Salus infirmorum
	10.00	Mariangela Monni e Ignazio Murru
	17.15	S. Rosario, Coroncina e litanie del S. Cuore
	18.00	Salvatore, Assunta e Lucia Pani
26 LUNEDÌ	17.15	S. Rosario, Coroncina e litanie del S. Cuore
	18.00	Salvatore, Gigina, Luigi e Antonio Comida
27 MARTEDÌ S. Cirillo di Alessandria	17.15	S. Rosario, Coroncina e litanie del S. Cuore
	18.00	Maria Depau
28 MERCOLEDÌ S. Ireneo	17.15	S. Rosario, Coroncina e litanie del S. Cuore
	18.00	Giuseppe, Assunta, Severino, Serafino, Michele, Luigi, Giovanni e Lucio Fanni
29 GIOVEDÌ SS. PIETRO e PAOLO	17.15	S. Rosario, Coroncina e litanie del S. Cuore
	18.00	Rosa Congiu, Francesco Pili, Francesco, Giuseppe, Giov. M. Ladu, Francesca, Elisabetta
30 VENERDÌ Ss. Primi martiri Chiesa romana	17.15	S. Rosario, Coroncina e litanie del S. Cuore
	18.00	Francesco Conciatori e Giulia Fois
1° LUGLIO SABATO	18.00	In S. Antonio Silvia Loi (Trigesimo)
2 LUGLIO XIII Domenica del Tempo Ordinario	07.30	Laura e Gina Ladu
	10.00	In onore di San Lussorio martire sardo
	18.00	Manuela, Severina Mura e Mario Pilia



Da lunedì 3 luglio 2023

Il Comitato di San Gemiliano, Vescovo e martire sardo, passerà a visitare le famiglie della Città, portando l'annuncio della festa e la benedizione del Santo. Continuiamo a mantenere vive le tradizioni religiose che i nostri padri ci hanno consegnato, collaborando tutti per la buona riuscita della Festa.

Redazione via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

TORTOLI

in cammino

www.parrocchiasantandreatortoli.org

Anno XXXV - N. 26

La voce di sant' Andrea Apostolo

25 GIUGNO 2023

NON TEMERE
piccolo gregge!



Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli

PREGHIAMO

Perché la nostra comunità non si lasci vincere dalla pigrizia o dalla paura di fronte agli insuccessi, ma con umiltà ponga la propria speranza nel Signore. Amen!

Nel Vangelo di questa domenica, per ben tre volte, il Signore invita i suoi discepoli a non avere paura: «Non abbiate paura degli uomini». «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo». «Non abbiate dunque paura».

Gesù, dopo aver chiamato i discepoli, li invia in missione, esortandoli, a non temere le prove e le persecuzioni che incontreranno. Egli non garantisce loro il successo, non li mette al riparo dal fallimento e dalle sofferenze. Essi devono mettere in conto la possibilità del rifiuto e perfino della persecuzione.

A Gesù sta veramente a cuore che i suoi non cedano alla paura lasciandosi ridurre al silenzio. I discepoli dovranno condividere l'esperienza del Signore, che ha incontrato il rifiuto e la croce. Il loro cammino dovrà misurarsi con la legge della croce. La missione di annunciare la salvezza, che Dio ci affida, è bella ed entusiasmante, ma non sarà accolta da tutti, perché chiede una conversione che non tutti sono disposti a fare.

L'unica paura da avere è di perdere l'anima, di perdere la fede, di perdere la vita eterna.

Il Vangelo di questa domenica ci invita al coraggio dell'annuncio e della testimonianza, ci esorta a non aver paura di seguire il Signore e di testimoniare con la vita. A ogni cristiano è richiesto una gioiosa testimonianza cristiana non solo in chiesa o nella comunità cristiana, ma in qualsiasi luogo, casa, piazza, bar, ufficio.

don Piero



Le omelie di
Papa Francesco

Papa Francesco ai giovani della Gmg:

Prima di partire andate a trovare i nonni



Gli anziani sono preziosi, non lasciamoli soli. Non permettiamo che siano vittime della cultura dello scarto. Nel Messaggio per la III Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, che sarà celebrata il prossimo 23 luglio, il Papa sottolinea ancora una volta l'importanza della vicinanza e dello scambio tra le generazioni, nel segno della crescita reciproca. «L'amicizia di una persona anziana – scrive infatti il Pontefice – aiuta il giovane a non appiattire la vita sul presente e a ricordarsi che non tutto dipende dalle sue capacità. Per i più anziani, invece, la presenza di un giovane apre alla speranza che quanto hanno vissuto non vada perduto e che i loro sogni si realizzino». Punto di partenza per la riflessione di Papa Francesco è la visita, raccontata nel Vangelo di Luca, della giovane Maria all'anziana cugina Elisabetta. Da qui il titolo del Messaggio e della Giornata che riprende il Magnificat: «Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1, 50). Per i più giovani si tratta di guardare «al di là dell'immediato nel quale ci confina la realtà virtuale, la quale spesso distoglie dall'azione concreta; per i più anziani si tratta di non soffermarsi sulle forze che s'indeboliscono e di non rammaricarsi per le occasioni perse». Di qui l'importanza di custodirli e curarli anche nella quotidianità dei piccoli gesti. Come l'invito che il Papa rivolge ai ragazzi della prossima Giornata mondiale della gioventù. «Prima di mettervi in viaggio» chiede il Pontefice – «andate a trovare i vostri nonni, fate una visita a un anziano solo! La sua preghiera vi proteggerà e porterete nel cuore la benedizione di quell'incontro».

a cura di Marco Ladu

ESTATE: Ecologia del Cuore

L'estate è il tempo giusto per una buona «ecologia del cuore che si compone di riposo, contemplazione e compassione».

(Papa Francesco)



Evitiamo i pretesti per saltare la S. Messa domenicale e festiva!

Giornata Nazionale per la Carità del Papa

Siate partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno 1Pt 3,8

Domenica 25 giugno, nella prossimità della Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, in tutte le Chiese che sono in Italia viene celebrata la Giornata per la Carità del Papa con il tema: «Siate partecipi delle gioie e dei dolori animati da affetto fraterno» (cfr 1Pt 3,8).



I fondi raccolti grazie al sostegno dei fedeli di tutto il mondo aiuteranno il Santo Padre ad essere concretamente vicino a quanti sono in difficoltà in ogni parte della terra. Le guerre, le carestie, la povertà e la fame, i movimenti migratori, le emergenze climatiche: tante sono le richieste che arrivano a Papa Francesco.

Ed è grazie all'Obolo di San Pietro che il Vescovo di Roma può rispondere con cuore di padre alle tante necessità. Aiuta il Papa ad aiutare chi soffre.

Come si apprende dal Rapporto annuale pubblicato nel giugno 2022, si sono potuti finanziare 157 progetti in 67 Paesi (41,8% dei quali in Africa, 23,5% in America, 25,5% in Asia).

L'Obolo di San Pietro è un'offerta che può essere di piccola entità ma ha un grande valore simbolico: manifesta infatti il senso di appartenenza alla Chiesa e amore e fiducia per il Vescovo di Roma, che presiede tutte le Chiese nella carità.

Chi dona all'Obolo non solo aiuta il Papa ad aiutare chi soffre ma partecipa alla sua missione di annuncio del Vangelo in tutto il mondo e collabora a far giungere la sua voce e il suo messaggio negli angoli più remoti della terra attraverso la radio, la televisione e il web. Inoltre coopera al servizio che il Papa dà alle Chiese locali attraverso i dicasteri della Santa Sede e la rete dei nunzi apostolici, suoi rappresentanti nel mondo, sostenendo le iniziative volte alla promozione dello sviluppo umano integrale, dell'educazione, della pace, della giustizia e della fratellanza fra i popoli, perché tacciano le armi e si riannodino ovunque i fili del dialogo.

Aiuta il Papa nella sua missione

Aiuta il Papa ad aiutare

